



## Caritas Diocesana di Asti

Asti, mercoledì 14 Ottobre 2021

### **OGGETTO: Decreto Green pass bis – indicazioni operative**

Il Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 (il Decreto Green Pass bis) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21 settembre 2021.

Tale Decreto ha previsto l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") al personale delle amministrazioni pubbliche e a quello del settore privato, ivi inclusi i lavoratori autonomi e i collaboratori familiari (badanti, colf e babysitter) e a tutti i soggetti che prestano, a qualsiasi titolo (anche in forza di contratti esterni), la propria attività lavorativa, formativa o di volontariato nei luoghi di lavoro (tirocinanti, pass, stagisti, alternanza scuola lavoro, servizio civile ecc).

Gli obblighi che derivano da tale provvedimento sono validi **dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza.

**Il primo obbligo** è che il personale dipendente in servizio per la Caritas diocesana, i volontari Caritas, tutti coloro che prestano, a qualsiasi titolo (anche in forza di contratti esterni), la propria attività lavorativa, formativa o di volontariato nella Caritas devono, per poter accedere ai luoghi di lavoro e di servizio, possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (Green pass).

A tale obbligo sono esonerati i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il green pass si ottiene:

1. In caso di vaccinazione;
  - per la prima dose dei vaccini che ne richiedono due la certificazione sarà generata dal 12° giorno dopo la somministrazione e avrà validità a partire dal 15° giorno fino alla dose successiva;
  - nei casi di seconda dose unica per infezione precedente alla vaccinazione o infezione successiva almeno dopo 14 giorni dalla prima dose, la Certificazione sarà generata entro un paio di giorni e sarà valida per 12 mesi dalla data di somministrazione;
  - nei casi di vaccino monodose, la certificazione sarà generata dal 15° giorno dopo la somministrazione e sarà valida per 12 mesi.
2. Nei casi di tampone negativo la certificazione sarà generata in poche ore e avrà validità per 48 ore dall'ora del prelievo.
3. Nei casi di guarigione da Covid la Certificazione sarà generata entro il giorno seguente e avrà validità per sei mesi.

Tenuto conto della funzione di prevenzione alla quale la misura è preordinata, non sono ammesse deroghe a tale obbligo.

Il possesso della certificazione verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso alla sede di servizio, ovvero essere comunque presenti in un momento successivo nei casi di controlli a campione.

I volontari Caritas che non hanno il green pass o che dichiarino di avere il green pass ma che non sono in grado di esibirlo devono astenersi dal servizio.

I lavoratori Caritas che non hanno il green pass o che dichiarino di avere il green pass ma che non sono in grado di esibirlo devono essere considerati assente ingiustificato e non possono essere adibiti a modalità di lavoro agile.

Si precisa che, il possesso del green pass non è, a legislazione vigente, oggetto di autocertificazione.

**Il secondo obbligo** ricade sui datori di lavori e sui responsabili dei servizi di volontariato che sono tenuti a verificare il rispetto di tali prescrizioni.

**Modalità di controllo del green pass:** Il D.L. 127/2021 individua il datori di lavoro e i responsabili dei servizi di volontariato quale soggetto preposto al controllo. Per la Caritas Diocesana il datore di lavoro sono il Vescovo e il Direttore della Caritas diocesana.

La norma consente di individuare con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e dell'eventuale contestazione delle violazioni.

Il Direttore della Caritas provvede ad individuare i soggetti delegati al controllo relativamente ai seguenti servizi:

- Centro di ascolto della Caritas Diocesana
- Centro diurno IL SAMARITANO
- Emporio della solidarietà Sarepta
- Convivenza autogestita LE QUERCE DI MAMRE
- Servizio accoglienza richiedenti asilo (CAS, Corridoi Umanitari, Scuola di italiano per stranieri)

Il parroco della relativa parrocchia provvede ad individuare i soggetti delegati al controllo relativamente ai centri ascolto Caritas e ai servizi Caritas che si svolgono nei locali della parrocchia.

Gli incaricati controlleranno coloro che accedono ai locali di servizio per lo svolgimento di qualsiasi attività collegata al servizio ( ad es. chi consegna la merce in emporio)

**Gli utenti che accedono ai nostri servizi non sono soggetti all'obbligo del green pass.**

Per il controllo non è consentito ritirare copia dei green pass ma deve avvenire tramite l'App "Verifica C19" scaricabile sul cellulare.

Del controllo occorre tenere traccia compilando l'allegato registro.

Si confida nella collaborazione di tutti per assicurare una positiva ed ordinata applicazione delle richiamate disposizioni.

Il Direttore della Caritas Diocesana

